

Economia
10 Marzo 2021

Sciopero generale al Molino Spadoni il 13 marzo

Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil: “Al Molino Spadoni gli unici lavoratori della provincia di Ravenna esclusi dal rinnovo del contratto nazionale nel settore dell’industria alimentare”



10 Marzo 2021 Tre associazioni e un’azienda non hanno ancora aderito al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per l’industria alimentare per il periodo 2019-2023 sottoscritto il 25 gennaio dai sindacati Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil e da dodici associazioni datoriali del settore. “Questo atto consolida – commentano i sindacati – l’ottimo risultato raggiunto attraverso l’azione delle tre sigle sindacali, unita a quella dei lavoratori del settore”.

“Siamo di fronte a un rinnovo di grande valore – commentano Laura Mazzesi di Flai Cgil, Sergio Modanesi di Uila Uil e Roberto Cangini di Fai Cisl – che, oltre all’aumento salariale, riconosce alcuni aspetti normativi fondamentali come la classificazione del personale che andrà a definire le figure professionali di domani e il rafforzamento della formazione, attraverso il coinvolgimento di università e istituti di ricerca, in linea con gli obiettivi che il nostro Paese si pone, all’interno del contesto europeo, in materia di digitalizzazione e di green economy, quindi di una nuova economia che richiede lavoratori qualificati”.

Il Molino Spadoni è l’azienda che non ha ancora aderito. “Nonostante i vari solleciti fatti all’azienda di applicare il Ccnl – continuano i sindacalisti – siamo ancora oggi di fronte a una netta chiusura e a molti lavoratori senza il rinnovo del loro contratto nazionale.

Per questi motivi oltre a riconfermare la nostra azione di lotta, attraverso il blocco degli straordinari, delle flessibilità e delle prestazioni aggiuntive, proclamiamo lo sciopero generale per l’intera giornata del 13 marzo di tutti i lavoratori del Molino Spadoni. La nostra lotta continuerà affinché ogni lavoratore abbia riconosciuto il suo diritto al contratto nazionale di lavoro”. □